

Smishing ad Amatrice, denunciati due truffatori informatici

Data: Invalid Date | Autore: Redazione



Un messaggio sul cellulare che sembrava provenire da un corriere espresso, una richiesta di appena **1,30 euro** per lo sdoganamento di una spedizione e, poco dopo, la scoperta di **prelievi bancari non autorizzati** per quasi **1.500 euro**. È la vicenda che ha portato i Carabinieri della Stazione di Amatrice a denunciare due persone per **frode informatica**.

La segnalazione del giovane e l'avvio delle indagini

Tutto è partito dalla querela di un ragazzo del posto. Dopo aver ricevuto un **SMS truffaldino** che simulava la comunicazione di un corriere per il completamento di una consegna, il giovane ha effettuato il piccolo pagamento richiesto. Solo in seguito, controllando l'estratto conto, si è accorto di essere stato vittima di due addebiti illeciti per un totale di 1.500 euro.

Le verifiche tecniche e l'identificazione dei responsabili

Le indagini, condotte attraverso accertamenti tecnici e riscontri patrimoniali, hanno permesso di identificare i presunti autori: due uomini di origine cinese. Secondo quanto ricostruito, le somme sottratte sarebbero state utilizzate per pagare **utenze idriche e tributi locali (TARI)** intestati ai truffatori stessi. Al termine delle verifiche, i due sono stati deferiti all'Autorità Giudiziaria per il reato previsto dall'articolo 640-ter del Codice Penale.

Come funziona lo smishing e come difendersi

L'episodio riaccende i riflettori su una delle truffe telematiche più diffuse: lo **smishing**. Si tratta di messaggi SMS fraudolenti che imitano le comunicazioni di operatori postali o società di spedizione. La tecnica sfrutta la psicologia della vittima: un importo irrisorio induce a inserire con facilità le proprie **credenziali bancarie** su pagine clone, dando così ai criminali accesso al conto.

Per proteggersi, i Carabinieri raccomandano di non cliccare mai sui link contenuti in SMS o email sospette, di non inserire dati sensibili su portali di cui non si è verificata l'autenticità e di utilizzare esclusivamente i canali ufficiali degli operatori. Fondamentale, inoltre, è controllare con regolarità i movimenti del conto corrente per individuare tempestivamente eventuali anomalie.

Le precisazioni sul procedimento

Come di consueto, si precisa che il procedimento penale è ancora nella fase delle indagini preliminari e che eventuali responsabilità saranno accertate dall'Autorità Giudiziaria.

Articolo scaricato da www.infooggi.it

<https://www.infooggi.it/articolo/smishing-ad-amatrice-denunciati-due-truffatori-informatici/156811>